

Maria Rurale – Arlen Siu

Lungo i sentieri di campagna
Porti con te il tuo dolore
Il tuo dolore d'amore e di lacrime
Nel tuo grembo di argilla e terra

Il tuo vaso di terracotta
Che riempi anno dopo anno
Con il seme gettato
Dal contadino nella sua povertà

Oggi voglio cantare per te, Maria rurale
Oh, madre della campagna
Madre senza eguali
Oggi voglio cantare
Dei tuoi poveri figli
Le tue tristi macerie
Il tuo dolore materno

Malnutrizione e povertà
Sono ciò che ti circonda
Una silenziosa capanna di paglia
Solo il mormorio della giungla

Le tue mani sono di cedro
I tuoi occhi la tristezza del crepuscolo
Le tue lacrime il fango
Che hai versato sui monti

Per questo, in questa occasione
Voglio cantare al tuo cuore
Oggi voglio raccontarvi come mi sento
Di tanta povertà e desolazione

Attraverso prati e fiumi
La madre contadina vaga
Sentire il freddo invernale
E il suo terribile destino

Lungo i sentieri di campagna
Porti con te il tuo dolore
Il tuo dolore d'amore e di lacrime
Nel tuo grembo di argilla e terra

Oggi voglio cantare per te, Maria rurale
Oh, madre della campagna
Madre senza eguali
Oggi voglio cantare
Dei tuoi poveri figli
Le tue tristi macerie
Il tuo dolore materno